

RISPOSTE A RICHIESTA DI CHIARIMENTI

1. In riferimento al Capitolato art. 1 lettera a) è indicata una superficie m 4,50 x m 4,50 per un totale di 20,25 mq. Si richiede se è possibile presentare un'offerta per una struttura metallica coperta di m 6,05 x m 2,43 con l'aggiunta di una superficie esterna adiacente al retro di m 6,05 x m 1 non coperta che sarà adibita alla raccolta rifiuti di differenziata, ovviamente nascosta da pannelli. In questo modo la superficie complessiva ricoperta sarà di 20,75 mq con una maggiorazione di solo 0,25 mq rispetto al Vs. capitolato, ma sicuramente una struttura più funzionale.

La risposta è negativa. All'art. 1 del capitolato si dice: "Le caratteristiche minime della struttura dovranno essere le seguenti:

- struttura rigida e debitamente posizionata sul terreno, di dimensione almeno pari a m. 4,50 sia di larghezza che di lunghezza e di altezza non inferiore a m. 2,20"
- la struttura dovrà avere una apertura di vendita di almeno 1/3 dell'intero perimetro ed una regolare porta di accesso, gli arredi interni saranno a discrezione del gestore. Il tutto dovrà essere corredato da dichiarazione di corretto montaggio dal realizzatore della struttura".

La presenza nel testo dell'avverbio "almeno" e dell'inciso "non inferiore" porta a concludere che quelle sono le dimensioni minime da rispettare.

2. In riferimento all'art. 1 lettera (a) si indica un'altezza non inferiore a m 2,20, mentre nell'art. 3 si richiede un'altezza massima di m. 2,20. Pertanto è possibile installare una struttura più alta di m 2,20?

All'art. 3 del capitolato si dice: "La planimetria acclusa al presente avviso (all. 2) individua l'area oggetto della concessione, in particolare:

- area oggetto della concessione (planimetria di colore ocra) pari ad una superficie di mq. 117,50, destinata nella misura m. 4,5 x m. 4,5 all'installazione del chiosco (altezza massima m. 2,2) e per la parte restante ad uso plateatico".

Si tratta di un errore nella stesura del capitolato. L'altezza minima deve essere di m. 2,20, quindi è possibile installare una struttura anche di altezza superiore.

3. Esiste una predisposizione per scarico acque Grigie?

Lo scarico delle acque da lavandino potrà essere collegato al pozzetto presente alla base della fontana, ora coperto da un chiusino rettangolare in lamiera.

4. Linea Elettrica: bisogna chiedere un allacciamento a ENEL o esiste già un contatore? Se esiste è possibile sapere quanti Kw porta?

È indispensabile che il gestore stipuli con E-Distribuzione (ENEL) un contratto per la fornitura di energia elettrica temporanea, utilizzando la linea dedicata che termina nel giardino sul lato sinistro della fontana. Il gestore dovrà provvedere inoltre all'installazione di un quadro elettrico munito di pulsante di sblocco e di interruttori differenziali magnetotermici nel rispetto della normativa in materia. I Kw sono certamente superiori ai 3 trattandosi di una trifase. Per maggiori informazioni, potete contattare gli uffici di E-Distribuzione (ENEL).

5. Visti comunque i costi sostenuti per la realizzazione dell'opera, non è possibile prevedere una proroga per ulteriore anno?

Non è possibile.

6. Dimensione del chiosco è tassativa 4,5x4,5 oppure a parità di sviluppo e di 1/3 minimo di aperture può avere altre dimensioni?

All'art. 1 del capitolato si dice: "Le caratteristiche minime della struttura dovranno essere le seguenti:

- struttura rigida e debitamente posizionata sul terreno, di dimensione almeno pari a m. 4,50 sia di larghezza che di lunghezza e di altezza non inferiore a m. 2,20"
- la struttura dovrà avere una apertura di vendita di almeno 1/3 dell'intero perimetro ed una regolare porta di accesso, gli arredi interni saranno a discrezione del gestore. Il tutto dovrà essere corredato da dichiarazione di corretto montaggio dal realizzatore della struttura".

La presenza nel testo dell'avverbio "almeno" e dell'inciso "non inferiore" porta a concludere che quelle sono le dimensioni minime da rispettare.

7. La potenza massima disponibile per impianto elettrico a disposizione del chiosco e plateatico di quanti kw è?

I Kw sono certamente superiori ai 3 trattandosi di una trifase. Per maggiori informazioni, potete contattare gli uffici di E-Distribuzione (ENEL).

8. Verranno predisposti i carichi di acqua per punti di lavaggio e gli scarichi? Dove saranno predisposti?

Lo scarico delle acque da lavandino potrà essere collegato al pozzetto presente alla base della fontana, ora coperto da un chiusino rettangolare in lamiera.

9. Dove è previsto il posizionamento dei bagni chimici?

All'interno dell'area oggetto della concessione (colore ocra della planimetria)

10. Nel chiosco i prodotti alimentari potranno essere cotti?

L'art. 6 del capitolato dice: *"Nel punto di ristoro sarà svolta l'attività di vendita e somministrazione su aree pubbliche di generi alimentari e bevande, nel pieno rispetto delle norme igienico sanitarie e quindi previo conseguimento dei nulla osta e delle autorizzazioni necessarie.*

Dovrà essere assicurato il rispetto delle normative in materia di somministrazione di bevande alcoliche, pena la revoca della concessione da parte dell'Amministrazione comunale."

La possibilità di somministrare alimenti cotti dipende quindi dalle autorizzazioni possedute e dall'idoneità della struttura.

11. Ci potete indicare dove trovare o fornire le tabelle ed il regolamento sul limite di rumorosità della zona dove andrà installato il chiosco?

Tutte le informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://www.comune.lodi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1770>

12. I Bidoni di raccolta per lo smaltimento dei rifiuti, dove noi dovremmo portare i nostri rifiuti giornalieri dove saranno ubicati?

I contenitori dovranno essere posizionati all'interno dell'area oggetto di concessione (colore ocra della planimetria)

13. Ci potete spiegare cosa intendete per APERITIVI CULTURALI?

Si tratta di aperitivi a tema che coinvolgono, di volta in volta, professionisti di diversi ambiti della cultura, invitati a ragionare insieme ai partecipanti su argomenti che abbiano come oggetto la società contemporanea

14. Nella tipologia di attività ricreative, sportive e culturali. Nell'offerta tecnica bisognerà specificare già da ora le date, il nome dei soggetti che svolgeranno intrattenimento e tema dell'intrattenimento o genericamente una descrizione dei vari intrattenimenti. Prendere prima impegni con vari soggetti e fissare date quando non si è certi dell'assegnazione del chiosco diventa difficile o più che altro potrebbe risultare non veritiero.

Nell'offerta tecnica non è richiesto di entrare nel dettaglio degli eventi. E' evidente, però, che più informazioni vengono fornite alla commissione di valutazione, maggiore sarà la possibilità per la stessa di poter esaminare il programma e formulare la propria valutazione.

15. In caso di raggruppamento i requisiti prestati dalla capogruppo servono alla partecipazione al bando.

I requisiti della capogruppo poi devono essere utilizzati nel punteggio. Vedi punto 1 e punti 2 assegnazione punteggio tecnico

La domanda non è chiara, pertanto non è possibile dare una risposta compiuta. In ogni caso, l'assegnazione dei punteggi è così descritta: *"Con assegnazione di 1 punto per ogni tipologia di certificazione posseduta, sino al raggiungimento del punteggio massimo; qualora più ditte costituenti un raggruppamento temporaneo di imprese fossero in possesso di una medesima tipologia di certificazione, il punteggio relativo sarà comunque assegnato un'unica volta, senza procedere a sommatoria"*.

16. Requisiti di idoneità tecnica professionale: Aver effettuato per almeno 3 anni continuativi almeno 3 servizi analoghi. Vuol dire aver gestito 1 chiosco per 3 anni consecutivi o aver gestito 3 chioschi per 3 anni consecutivi negli ultimi 5?

Il disciplinare di gara dice sul punto: *"aver effettuato nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, per almeno tre anni continuativi, almeno n. 3 servizi analoghi a quelli in oggetto (esperienza maturata nella gestione di bar e/o ristoro)"*. Vale a dire che basta una esperienza svolta per ognuno dei 3 anni consecutivamente, purché nell'arco degli ultimi 5 anni.

17. Attribuzione del punteggio per esperienza maturata: 1 punto per ogni gestione di almeno 3 mesi consecutivi a partire dalla quarta stagione. Vuol dire che:

se io ho gestito 1 chiosco per 4 anni consecutivi per minimo 3 mesi prendo 1 punto

Se io ho gestito 5 chioschi per 3 anni consecutivi per minimo 3 mesi non prendo 0 punti.

Se io ho gestito 1 chiosco per 20 anni consecutivi per minimo 3 mesi prendo solo 2 punti perché contano 5 anni.

Nel disciplinare viene detto: *"Esperienza maturata nella gestione di bar-ristoro, con assegnazione di 1 punto per ogni gestione di almeno mesi tre consecutivi, a partire dalla quarta gestione, sino al raggiungimento del punteggio massimo"*. Ciò vuol dire che verrà presa in esame ogni gestione di bar-ristoro, dal quarto anno in poi, purché di almeno tre mesi consecutivi. Se, ad esempio, al quarto anno si dimostra di aver gestito 4 bar-ristoro per almeno tre mesi consecutivi, saranno attribuiti 4 punti.